



Scheda di Sicurezza

Data di revisione:
10 febbraio 2010 n° 00

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed
Europea vigente

Scheda 040bis

Pagina 1 di 5

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL PRODOTTO:	GUARTOFON®REFLATEK® TH , vedere la sezione 16 per le versioni applicabili
DESCRIZIONE DEL PRODOTTO:	Compound polimerico a base di cariche minerali inorganiche rinforzato da rete in alluminio
CODICE DEL PRODOTTO:	
USO PREVISTO:	Massa pesante parzialmente modellabile per applicazioni e guaine fonoisolanti e smorzanti
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE:	Quarto srl strada Leinì 50 10072 - Caselle (TO) – ITALIA
NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA (ore ufficio):	www.quarto.it tel. 0039 11 991 45 83 / 9961063 fax 0039 11 991 27 95
e-mail:	info@quarto.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE

Il materiale non è classificato pericoloso. Vedere la sezione 15.

PERICOLI CHIMICO-FISICI

Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare deboli scariche elettriche.

PERICOLI PER LA SALUTE

Si ritiene che il prodotto non presenti rischi per la salute dell'uomo nella forma nella quale esso viene immesso sul mercato e quando sottoposto alle normali e prevedibili procedure di stoccaggio e lavorazione.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

il materiale è stabile e inerte nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio. Esso non presenta rischi rilevanti per l'ambiente.

Nota : questo materiale non deve essere usato all'infuori dello utilizzo previsto nella sezione 1.

3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Nessuna sostanza pericolosa o complessa dichiarabile.

Nota: il materiale può essere fornito in origine accoppiato con i seguenti materiali che non contengono sostanze pericolose o dichiarabili.

Nonwoven: cod. CAS 25038-59-9 PES / PET Polyester Spunbond (tessuto non tessuto)

Transfer : emulsione acrilica adesiva su supporto in carta siliconata o film in polietilene o polipropilene.

Film in alluminio retinato o rete in alluminio: alluminio e rete in fibra di vetro; alluminio.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE:

I vapori / gas emessi per azione termica possono causare irritazione alle vie respiratorie. In caso di involontaria inalazione allontanare la vittima dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato; affidare alle cure del medico.



Scheda di Sicurezza

Data di revisione:
10 febbraio 2010 n° 00

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente

Scheda 040bis

Pagina 2 di 5

CONTATTO CON LA PELLE:

Nessun pericolo nel normale utilizzo.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Nessun pericolo nel normale utilizzo.

INGESTIONE:

Altamente improbabile. Di norma non sono necessarie misure di primo soccorso altrimenti ricorrere immediatamente ad assistenza medica qualificata.

5.

MISURE ANTINCENDIO

MEZZI ESTINGUENTI:

mezzi autoestinguenti appropriati: nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂), sabbia, acqua per spegnere.

mezzi autoestinguenti inappropriati: non applicabile

ANTINCENDIO:

Istruzioni antincendio: assicurare un sufficiente periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve di acqua potabile.

Equipaggiamento: In caso di incendio di vaste proporzioni gli addetti all'estinzione incendio devono usare l'equipaggiamento di protezione standard (elmetto, occhiali protettivi, tuta, guanti e stivali ignifughi) e, in spazi chiusi, l'autorespiratore SCBA.

Prodotti di combustione pericolosi: in caso di incendio il prodotto brucia ed emette fumi, esalazioni, anidride carbonica, ossidi di carbonio, idrocarburi, prodotti di combustione incompleta.

DATI D'INFIAMMABILITÀ:

In caso di esposizione alla fiamma il prodotto brucia.

Punto di infiammabilità [metodo]: N/A

Limiti di infiammabilità (volume approssimativo in %aria): LEL:N/D UEL:N/D

Temperatura di autoaccensione: N/A

6.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PROCEDURE DI NOTIFICA:

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti

GESTIONE DELLE FUORIUSCITE:

Dispersione sul suolo: trattare come rifiuto speciale assimilabile agli urbani.

Dispersione in acqua: trattare come rifiuto speciale assimilabile agli urbani.

Nota: le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere. Raccogliere con mezzi meccanici

PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la dispersione in corsi d'acqua e reti fognarie.



Scheda di Sicurezza

Data di revisione:
10 febbraio 2010 n° 00

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed Europea vigente

Scheda 040bis

Pagina 3 di 5

7.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

MANIPOLAZIONE:

Evitare temperature elevate durante le operazioni di trasporto, movimentazione e stoccaggio. Proteggere i prodotti dalla contaminazione di polvere, sabbia, pioggia e neve. Non manipolare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Il materiale può accumulare cariche statiche che possono causare una scarica elettrica (fonte di innesco). Il comportamento del prodotto è influenzato non solo dalla sua natura specifica, ma anche da condizioni quale umidità, luce diretta e temperatura. Prestare attenzione al fine di evitare l'impilaggio inappropriato, in determinate condizioni il materiale può risultare instabile sul piano dimensionale o impaccarsi.

Temperatura carico / scarico: [ambiente]

Temperatura di trasporto: [ambiente]

Pressione di trasporto: [ambiente]

Accumulatore statico: questo materiale è un accumulatore statico.

STOCCAGGIO:

Non stoccare all'aperto e senza identificazione. Evitare condizioni che possono creare calore durante le operazioni di trasporto, trasferimento e stoccaggio e comunque utilizzare il materiale entro sei mesi. I pallets non devono essere impilati tra loro e/o agli stessi sovrapposti altri pesi.

Temperatura di stoccaggio: [ambiente]

Pressione di stoccaggio: [ambiente]

Recipienti / imballaggi compatibili: pallets in legno, plastica o metallo, casse, sfuso.

Materiali e rivestimenti compatibili: alluminio, plastic coatings.

8.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

VALORI LIMITI DI ESPOSIZIONE (PROFESSIONALE):

secondo l'ACGIH per particolato non altrimenti classificato: TWA 10 mg/m³ (frazione inalabile), 3 mg/m³ (frazione respirabile)

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE (PROFESSIONALE):

non necessaria per nel normale utilizzo.

PROTEZIONE RESPIRATORIA (INDIVIDUALE):

non necessaria per nel normale utilizzo.

PROTEZIONE DELLE MANI (INDIVIDUALE):

Guanti da lavoro secondo il tipo di lavorazione e su indicazione del produttore di guanti

PROTEZIONE DEGLI OCCHI (INDIVIDUALE):

È sufficiente disporre di idonei occhiali di protezione da usare quando le circostanze lo richiedono.

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO (INDIVIDUALE):

È sufficiente disporre di idonei abiti da lavoro standard.

CONTROLLI AMBIENTALI :

vedere le sezioni 6,7,12 e 13.

9.

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO (STATO FISICO A 23°C):

Solido (normalmente in lastre e rotoli)

COLORE:

grigio



Scheda di Sicurezza

Data di revisione:
10 febbraio 2010 n° 00

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed
Europea vigente

Scheda 040bis

Pagina 4 di 5

ODORE:	leggermente acre/acido, ma pressoché inodore
DENSITÀ RELATIVA (A 23°C):	2.2 ± 0.20 g/cm ³
DENSITÀ APPARENTE (A 23°C):	N/A
DENSITÀ (A 23°C):	2000 kg/m ³ ÷ 2400 kg/m ³
PH:	7/8
SOLUBILITÀ IN ACQUA (A 20°C)	Trascurabile / insolubile
TEMPERATURA DI RAMMOLLIMENTO:	N/D
PUNTO DI FUSIONE:	N/D
PUNTO DI INFIAMMABILITA':	N/D
PUNTO DI AUTOACCENSIONE:	N/D
PUNTO DI CONGELAMENTO:	N/D
CONDUCIBILITÀ:	N/D
VISCOSITÀ:	N/D

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il materiale è stabile e inerte nelle condizioni consigliate di manipolazione e stoccaggio (vedi sezione 7). L'esposizione prolungata a temperature superiori a 140°C può causare la degradazione del materiale.

CONDIZIONI DA EVITARE:

evitare esposizioni alla luce solare diretta e/o calore. Accumulo di cariche elettrostatiche.

MATERIALI DA EVITARE:

soluzioni particolarmente acide, solventi e benzina.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

il materiale non si decompone a temperatura ambiente (vedi sezione 5).

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche riguardanti il prodotto (vedi sezione 5 e 10)

EFFETTI PERICOLOSI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AL MATERIALE:

Il materiale non presenta alcun pericolo intrinseco quando utilizzato con le corrette procedure di lavorazione.

EFFETTI RITARDATI E IMMEDIATI IN SEGUITO AD ESPOSIZIONE BREVE E PROLUNGATA:

cancerogenesi, mutagenesi, teratogenesi: non sono riferite evidenze di tali effetti a carico del materiale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili (vedi sezione 5 e 10).

ECOTOSSICITÀ:

il materiale non è ritenuto ecotossico, né per gli organismi acquatici che per gli organismi terrestri.

MOBILITÀ:

evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non galleggia.

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

il materiale contiene polimeri non biodegradabili.



Scheda di Sicurezza

Data di revisione:
10 febbraio 2010 n° 00

Questa SDS è conforme alla legislazione Italiana ed
Europea vigente

Scheda 040bis

Pagina 5 di 5

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

DESCRIZIONE E MANIPOLAZIONE DEI RESIDUI:

si applicano gli stessi principi di sicurezza indicati per il materiale tal quale (vedi sezione 7).

METODI DI SMALTIMENTO IDONEI DEL PRODOTTO:

le informazioni sullo smaltimento si basano sul prodotto così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

I possibili metodi di smaltimento per questo prodotto sono l'incenerimento in impianti idonei , o altri metodi appropriati, come la messa in discarica autorizzata, in accordo alle leggi e regolamenti applicabili e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

RICICLO: N/D

CODICE EUROPEO DEI RIFIUTI: N/D

14. INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

Il prodotto non è regolato/classificato come pericoloso per il trasporto secondo le seguenti regolamentazioni:
ADR/RID,IMO,IATA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi della normativa vigente ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea (Direttiva 1999/45/CE) per le sostanze e preparati pericolosi.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata redatta in base ai requisiti del regolamento 1907/2006/CE.

N/A= non applicabile N/D = non determinato

Questa (M)SDS contiene le seguenti revisioni:
al momento non ci sono revisioni.

Questa (M)SDS riguarda le seguenti versioni di materiali:

AVVERTENZE:

LE INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI QUI CONTENUTE SONO, PER QUANTO A CONOSCENZA QUARTO SRL, ACCURATE E AFFIDABILI, ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE. LA QUARTO PUÒ ESSERE CONTATTATA PER ASSICURARSI CHE IL DOCUMENTO SIA IL PIÙ AGGIORNATO DISPONIBILE PRESSO LA QUARTO SRL STESSA. LE INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI SONO OFFERTE ALL'ESAME E CONSIDERAZIONE DELL'UTILIZZATORE, ED È RESPONSABILITÀ DI QUEST'ULTIMO DI CONSIDERARE SE IL PRODOTTO È APPROPRIATO PER IL SUO UTILIZZO SPECIFICO . SE IL CLIENTE REIMBALLA QUESTO PRODOTTO, DEVE ASSICURARSI CHE LE APPROPRIATE INFORMAZIONI DI SALUTE E SICUREZZA SIANO INCLUSE NEL CONTENITORE. APPROPRIATE SEGNALAZIONI E PROCEDURE DI MANIPOLAZIONE SICURA DEVONO ESSERE MESSE A DISPOSIZIONE DEL TRASPORTATORE E DELL'UTILIZZATORE FINALE. SONO SEVERAMENTE PROIBITE ALTERAZIONI A QUESTO DOCUMENTO. ECCEZION FATTA PER QUANTO STABILITO DALLA LEGGE, LA RIPUBBLICAZIONE O LA RITRASMISSIONE DI QUESTO DOCUMENTO, IN TUTTO O IN PARTE, È VIETATA.